

Domanda 1

Risposta corretta

Tra le attività in capo al(la) responsabile di progetto sta la redazione del **"consuntivo di periodo"**. Tra le attività essenziali dello *sprint*, come inteso nei metodi di sviluppo agile, sta la **"retrospettiva"**. La relazione tra tali due concetti risulta spesso oscura agli apprendisti Informatici. L'elenco qui sotto riporta alcune tra le ipotesi più ricorrenti. Indicate quale tra esse sia per voi la più condivisibile.

- ☒ a. Quando lo sviluppo è suddiviso in periodi successivi e la gestione di progetto segue prassi allo stato dell'arte, i due concetti si sovrappongono perfettamente.
- ☐ b. La retrospettiva può essere prassi utile in situazioni critiche, a valle del verificarsi di qualche problema, oppure come innesco a un ciclo di auto-miglioramento. Il consuntivo di periodo, invece, è richiesto a ogni periodo. Ne segue che i due concetti sono disgiunti e non sovrapponibili.
- ☐ c. Tra "consuntivo di periodo" e "retrospettiva" non vi è alcuna relazione. Il primo è un ragionamento esclusivamente contabile; il secondo è un modo per alimentare lo "spirito di gruppo".



Affermativo: questo è quanto stipula la teoria cui facciamo riferimento e anche la pratica che abbiamo messo in atto.

Risposta corretta.

La risposta corretta è:

Quando lo sviluppo è suddiviso in periodi successivi e la gestione di progetto segue prassi allo stato dell'arte, i due concetti si sovrappongono perfettamente.

Domanda 2

Risposta corretta

Tra aspiranti Informatici sorge una discussione accesa sul rapporto tra **ora di orologio** e **ora produttiva**. L'elenco qui sotto riporta alcune tra le ipotesi più ricorrenti in tale discussione. Indicate quale tra esse sia per voi la più condivisibile.

- ☐ a. Esiste solo l'ora di orologio, che è misura oggettiva e indipendente dall'individuo. L'ora produttiva è un concetto arbitrario, soggettivo, e non misurabile.
- ☐ b. I due concetti esistono, ma, dove il primo è oggettivo e indipendente dall'individuo, il secondo è fortemente variabile e di difficile uso. Pertanto, affidarsi al secondo è esercizio pieno di rischi, mentre usare come riferimento il primo fornisce certezze contabili.
- ☒ c. La "taglia" di un progetto, per lunghezza temporale e costi economici, è determinata in sede di preventivo dal numero di ore produttive stimate necessarie per la realizzazione di quanto richiesto. Lo svolgimento di ogni singola attività di progetto consuma simultaneamente ore di orologio (nella misura del tempo personale) e ore produttive (in funzione del tasso di raggiungimento degli obiettivi di tale attività). La direzione del rapporto tra tali due quantità rispetto al punto di perfetto equilibrio dice la pressione sulla persona (se maggiore di 1) o il margine utile del fornitore (se minore di 1).

**Affermativo:**

questo è quanto stipula la teoria cui facciamo riferimento e anche la pratica che abbiamo messo in atto.

Risposta corretta.

La risposta corretta è:

La "taglia" di un progetto, per lunghezza temporale e costi economici, è determinata in sede di preventivo dal numero di ore produttive stimate necessarie per la realizzazione di quanto richiesto. Lo svolgimento di ogni singola attività di progetto consuma simultaneamente ore di orologio (nella misura del tempo personale) e ore produttive (in funzione del tasso di raggiungimento degli obiettivi di tale attività). La direzione del rapporto tra tali due quantità rispetto al punto di perfetto equilibrio dice la pressione sulla persona (se maggiore di 1) o il margine utile del fornitore (se minore di 1).